Sant'Anna Hospital, ok dall'Asp con prescrizioni all'accreditamento

Date : 12 gennaio 2021

Passo avanti nella vertenza del Sant'Anna Hospital di Catanzaro, la struttura di eccellenza nella cura delle patologie cardiovascolari a rischio chiusura. Con una delibera adottata nella giornata odierna la commissione straordinaria dell'Asp di Catanzaro infatti ha espresso “parere favorevole con prescrizioni al mantenimento dei requisiti di accreditamento” della clinica catanzarese. La decisione dell'Asp è dettata dall'esigenza di "tutelare la sicurezza delle cure, a garanzia dei pazienti e degli operatori sanitari, e non pregiudicare le correlate attività assistenziali", attività che il Sant'Anna Hospital ha sospeso dallo scorso 28 dicembre.

Tra le prescrizioni che, secondo l'Asp, il Sant'Anna Hospital deve adempiere figurano, tra le altre, quelle di "mettere in atto le procedure dedicate operative per il percorso sporco/pulito all'interno del blocco operatorio”, “acquisire il certificato unico di agibilità" e la riattivazione "immediata" dell'Utic (Unità di terapia intensiva coronarica), sospesa dall'1 ottobre scorso in seguito a un'inchiesta della Procura di Catanzaro. Nella delibera l’Asp di Catanzaro specifica che il parere favorevole al mantenimento dell’accreditamento "è subordinato alle verifiche", da parte degli organi tecnici competenti della stessa azienda e della Regione, "dell'effettiva attuazione delle prescrizioni" disposte a carico del Sant’Anna Hospital. Il provvedimento dell’Asp sarà trasmesso al Dipartimento regionale Tutela della Salute della Regione e all'Ufficio del commissario ad acta della sanità calabrese, in considerazione del fatto - precisa la delibera - che "l'adozione del provvedimento amministrativo conclusivo di accreditamento/diniego è di competenza esclusiva della Regione".